



Prova finale

1. STRUTTURA

Come stabilito dall'art. 9 del D.P.C.M. 4 agosto 2023, l'esame di abilitazione finale consiste in una **prova scritta** e in una **lezione simulata**, che accertano l'acquisizione delle competenze professionali del profilo di cui all'allegato A del D.P.C.M. 4 agosto 2023. Le caratteristiche della prova scritta sono diverse per gli iscritti al PF60, PF36 allegato 5, PF30 (Riserva 45%) allegato 2, PF30 (vincitori di concorso) allegato 2, PF30 ex art. 13.

PROVA SCRITTA

- Per il **PF60**, la prova scritta consiste in una **sintetica analisi critica di episodi, casi, situazioni e problematiche verificatisi durante il tirocinio svolto** nel percorso di formazione iniziale, è finalizzata ad accertare le competenze acquisite dal tirocinante nell'attività svolta in gruppi-classe e nell'ambito della didattica disciplinare, con particolare riferimento alle attività di laboratorio nonché all'acquisizione delle conoscenze psicopedagogiche.
- Per il **PF36**, allegato 5, la prova scritta consiste in una **sintetica analisi critica di episodi, casi, situazioni e problematiche verificatisi durante il tirocinio svolto** nel percorso di formazione iniziale, è finalizzata ad accertare le competenze acquisite dal tirocinante nell'attività svolta in gruppi-classe e nell'ambito della didattica disciplinare, con particolare riferimento alle attività di laboratorio nonché all'acquisizione delle conoscenze psicopedagogiche.
- Per il **PF30 (Riserva 45%)**, allegato 2, la prova scritta consiste in un intervento di **progettazione didattica** innovativa e inclusiva, anche mediante tecnologie digitali multimediali, inerente alla disciplina o alle discipline della classe di concorso per la quale è conseguita l'abilitazione.
- Per il **PF30 (vincitori di concorso)**, allegato 2, la prova scritta consiste in un intervento di **progettazione didattica** innovativa e inclusiva, anche mediante tecnologie digitali multimediali, inerente alla disciplina o alle discipline della classe di concorso per la quale è conseguita l'abilitazione.
- Per il **PF30 ex art. 13**, la prova scritta consiste in un intervento di **progettazione didattica** innovativa e inclusiva, anche mediante tecnologie digitali multimediali, inerente alla disciplina o alle discipline della classe di concorso per la quale è conseguita l'abilitazione.

PROVA ORALE

- La prova orale consiste in una lezione simulata su tema proposto dal Direttore del Percorso Formativo, approvato dalla Giunta e comunicato dal Direttore **con un anticipo di 48 ore** prima della data prevista (nel caso in cui i candidati vengano suddivisi in gruppi che svolgeranno la lezione in giornate diverse, il Direttore del percorso formativo predisporrà almeno una traccia per ciascun gruppo).
Inoltre, nel caso in cui l'abilitazione sia conseguita su entrambi i gradi della scuola secondaria, per ciascun gruppo potrà essere predisposta una traccia per ciascun grado; ogni candidato/a sceglierà una traccia fra le due proposte.
- La prova orale ha una durata massima di 15 – 30 minuti incluso il tempo di discussione con la Commissione fermi restando gli eventuali tempi aggiuntivi di cui all'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e all'art. 3, comma 4 -bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
 - è progettata anche mediante tecnologie digitali multimediali;
 - è sviluppata con didattica innovativa e inclusiva;
 - nel caso delle classi di Lingue, dovrà tenersi in lingua straniera;
 - è accompagnata dall'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute in



riferimento al percorso di formazione iniziale relativo alla specifica classe di concorso.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Ai sensi dell'Art. 9 del DPCM del 04/08/2023, per ciascun Percorso Formativo viene nominata una commissione giudicatrice composta da:

- due docenti appartenenti al Consiglio Didattico di Percorso, dei quali uno assumerà la funzione di Presidente;
- un componente designato dall'Ufficio Scolastico Regionale;
- un componente esterno esperto di formazione nelle materie inerenti al Percorso Formativo individuabile tra i tutor coordinatori, i docenti dell'Ateneo esperti di formazione nelle materie inerenti al percorso abilitante non appartenenti al Consiglio Didattico del Percorso inclusi i docenti a contratto e, in subordine, i tutor dei tirocinanti.

Nel caso di Percorsi Formativi ad alta numerosità di iscritti, possono essere nominate più commissioni giudicatrici, nel rispetto della composizione succitata.

2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE FINALI

PROVA SCRITTA PF 36 e PF 60

Il Direttore invia la traccia tramite e-mail ai candidati.

Ciascun/a candidato/a dovrà inviare l'elaborato al Direttore del percorso formativo tramite e-mail all'indirizzo istituzionale (nome.cognome@community.unipa.it), in formato PDF, entro la data e l'ora indicata all'interno della traccia.

La prova scritta avrà una lunghezza compresa tra gli 8.000 e i 10.000 caratteri spazi inclusi, e sarà articolata nelle seguenti sezioni:

1) *Introduzione*

Questa breve sezione dovrà contenere le informazioni di contesto circa l'istituzione scolastica presso cui si è svolto il tirocinio, le classi e i docenti coinvolti, nonché considerazioni generali sull'esperienza svolta utili a contestualizzare gli episodi presentati nella sezione successiva.

2) *Episodi significativi*

Questa sezione dovrà contenere l'analisi critica di episodi "problematici" e/o situazioni interessanti dal punto di vista della metodologia didattica e della gestione del gruppo-classe, osservati durante l'esperienza di tirocinio. Si consiglia di utilizzare come riferimento l'e-portfolio e di includere un'analisi riflessiva per il resoconto dell'episodio.

3) *Considerazioni conclusive*

In questa sezione il/la candidato/a dovrà trarre le conclusioni metodologico-didattiche generali circa gli episodi analizzati, facendo riferimento alla sua esperienza personale come insegnante e/o tirocinante e ai contenuti acquisiti durante il percorso.



PROVA SCRITTA PF 30

Ciascun/a candidato/a dovrà inviare l'elaborato al Direttore del percorso formativo tramite email all'indirizzo istituzionale (nome.cognome@community.unipa.it), in formato PDF, e può essere realizzata anche mediante tecnologie digitali multimediali entro la data e l'ora indicata all'interno della traccia.

La prova scritta avrà una lunghezza compresa tra gli 8.000 e i 10.000 caratteri spazi inclusi e sarà articolata nelle seguenti sezioni:

Analisi	
Descrizione dei destinatari dell'intervento	- Età degli alunni - Contesto socioculturale di provenienza degli alunni - Competenze possedute dagli alunni - Difficoltà degli alunni

Progettazione dell'intervento didattico	
Disciplina	Indicare la disciplina di riferimento
Argomento	Indicare l'argomento oggetto dell'intervento educativo da progettare
Finalità educative e sviluppo delle competenze	Indicare la finalità educativa
Obiettivi di apprendimento	Indicare almeno un obiettivo generale e uno specifico
Prerequisiti di apprendimento	Indicare cosa gli alunni devono saper fare per poter svolgere l'intervento educativo progettato
Spazi di apprendimento	Indicare il luogo fisico dove si deve svolgere l'attività
Strumenti e materiali	Indicare strumenti e materiali necessari per svolgere l'attività (anche digitali)
Tempi per lo svolgimento dell'attività	Indicare il periodo o i giorni in cui si svolgerà l'attività
Modalità di lavoro	Indicare se l'attività deve essere svolta in gruppo, a coppia o in forma individuale
Tipologia di prova	Indicare il tipo di prova che si intende proporre (strutturata, semistrutturata, non strutturata)
Pianificazione e presentazione dell'attività	Indicare i passaggi da seguire per svolgere l'attività, identificando cosa fa l'insegnante e cosa fanno gli alunni.
Prodotto finale o Prova di verifica	Indicare e presentare il prodotto finale o la prova di verifica

PROVA ORALE

La prova orale consiste in una lezione simulata e si svolge in presenza. Il Direttore invia la traccia tramite e-mail ai candidati **48 ore prima** della data prevista per la prova orale.

Il colloquio orale avrà la durata massima di 15 – 30 minuti incluso il tempo di discussione con la Commissione e sarà articolato come segue:

- Inquadramento generale della lezione progettata da parte della/del candidata/o;
- Simulazione della lezione;
- Discussione su aspetti teorico-metodologici riguardanti la lezione simulata.



VALUTAZIONE

Il punteggio finale dovrà essere espresso in decimi, calcolato sulla media aritmetica dei voti delle due prove. Resta fermo che la prova finale si intende superata esclusivamente se il candidato consegue un punteggio pari almeno a 7/10 nella prova scritta e a 7/10 nella prova simulata (art. 9, comma 6 del D.P.C.M. 4 agosto 2023).

- Prova scritta: massimo 10 punti;
- Prova orale: massimo 10 punti.

I criteri di valutazione della **prova scritta del PF36 e del PF60** sono i seguenti:

- Chiarezza nell'organizzazione dell'elaborato (0-3 punti)
- Rielaborazione personale (0-2 punti)
- Solidità teorico-metodologica (0-3 punti).
- Innovazione didattica (0-2 punti).

I criteri di valutazione della **prova scritta del PF30** sono i seguenti:

- Chiarezza nell'organizzazione dell'elaborato (0-3 punti)
- Rielaborazione personale (0-2 punti)
- Solidità teorico-metodologica (0-3 punti)
- Innovazione didattica (0-2 punti).

Per la valutazione della lezione simulata, la Commissione si avvarrà dei seguenti criteri:

- Chiarezza nell'organizzazione e nell'esposizione della lezione (0-3 punti)
- Solidità teorico-metodologica (0-4 punti)
- Innovazione didattica (0-3 punti).

I dettagli delle sessioni (candidati per sessione, giorni, orario, classi concorsuali) saranno pubblicati sul sito del Centro di Ateneo per la formazione degli Insegnanti.

I Candidati saranno tenuti a presentarsi nel giorno e nell'orario che verrà loro comunicato.

Eventuali cause di forza maggiore, debitamente documentate, andranno prontamente comunicate alla commissione, che le prenderà in esame. Non saranno ammesse giustificazioni relative ad impegni lavorativi.

N.B. I candidati e le candidate con disabilità, DSA o altre tipologie di disturbi, che avessero necessità di adattamenti possono farne richiesta inviando una mail, completa di certificazione, a infoinsegnanti@unipa.it con oggetto "Richiesta adattamenti abilitazione insegnamento".

L'ufficio valuterà la validità della certificazione e la coerenza tra questa e le misure richieste e provvederà a darne riscontro al Centro di Formazione Insegnanti".